da pag. 6 foglio 1 / 3 Superficie: 81 %



Marina: diluvio di acqua e pietre Strade sommerse

Litorale, tempesta e allagamenti. Devastate le spiagge di ghiaia mai terminate dalla Regione

ALLARME

L'acqua ha raggiunto via Moriconi; crateri sull'asfalto che ha ceduto in più punti

Alle pagine 6 e 7

LITORALE

E' successo di nuovo. Marina sommersa dalle onde (alte fino a 5 metri) e dalla ghiaia. La libecciata ha travolto il lungomare e le celle 4 e 5 (mai concluse) non hanno retto. Nella notte tra venerdì e sabato l'acqua è arrivata fin dentro l'abitato, ha allagato piazza Gorgona alzando la recinzione del cantiere appena aperto per la riqualificazione si è ri-

versata in piazza Baleari nonostante lo scivolo (considerato da sempre la causa degli allagamenti) sia stato chiuso di recente. E il mare ha raggiunto anche via Moriconi, attraverso via Duodi, strada che è stata in parte chiusa (come via Repubblica Pisana) dopo l'intervento della Protezione Civile comunale. Non solo acqua: qui si sono aperti anche crateri sull'asfalto, rivelando il vuoto sottostante. E poi: sassini su sassini, ovunque. Un'allerta meteo che, dopo una pausa di quiete nel pomeriggio, è tornata alta in serata con la previsione di onde ancora più alte. I sacchini di sabbia posti nel

pomeriggio sulla carreggiata del lungomare hanno cercato di trattenere i rivoli di acqua che hanno comunque invaso case e cantine. Il vento ha divelto canne fumarie e pali, una 'fotografia' purtroppo già vista. Tanta rabbia, ancora una volta, nel vedere Marina senza difese. E tra accuse alle passate ammini-





Dir. Resp.: Agnese Pini

NAZIONE

re di persona la situazione a Marina di Pisa dove da 10 anni Regione non completa le vasche di contenimento 4 e 5. Lunedì presenterò una interrogazione urgente alla Regione», questo l'annuncio di Petrucci.

Francesca Bianchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile

Sacchi di sabbia e controlli



Protezione civile in azione. Nel pomeriggio di ieri sono stati collocati sulla carreggiata del lungomare e nelle piazze file di sacchini di sabbia, in modo da arginare altre violente ondate

strazioni (rea di aver voluto e realizzato le spiagge di ghiaia) e appelli alla Regione, sembra essere arrivato il punto di non ri-

Sul posto in mattinata anche il sindaco Michele Conti: «Sono andato a Marina dove mi sono trovato davanti lo scenario che purtroppo da anni i residenti sono abituati a vedere: ogni volta che c'è una mareggiata, in quel tratto, acqua e sassi invadono la strada, fanno danni alle fognature e alle case. Siamo intervenuti per tamponare l'emergenza tempestivamente, ma dobbiamo una volta per tutte trovare una soluzione a questo problema. Il progetto delle spiagge di ghiaia, fra l'altro molto oneroso per la finanza pubblica, mostra i suoi limiti tutte le volte che c'è maltempo. In questo senso faccio un appello al Presidente Eugenio Giani, affinché la Regione si renda disponibile a sedersi a un tavolo tecnico con il Comune e tutti gli enti interessati, per finanziare delle opere di difesa idraulica che riescano una volta per tutte a difendere Marina dal mare. In quel tratto specifico la Regione doveva da tempo eseguire degli interventi che ha rimandato. Chiedo che vengano eseguiti tempestivamente e che si apra contemporaneamente una discussione fattiva per affrontare il problema in maniera complessiva e definitiva».

Al lavoro anche l'assessore (con delega alla protezione civile) Raffaele Latrofa che ha monitorato la situazione (provvedendo alla collocazione dei sacchini), insieme al consigliere regio-

RABBIA E DISAGI

Onde alte anche 5 metri Chiusa la via litoranea e alcune strade interne

 Viabilità in tilt Transenne e vigili sulle strade



Strade chiuse fin dal mattino: transenne in via Repubblica Pisana, invasa dalla ghiaia, e anche dentro l'abitato e in via Moriconi dove l'acqua è arrivata attraverso via Duodi





Nella notte tra venerdì e sabato le onde hanno raggiunto anche i 5 metri, l'allerta meteo è andata avanti fino a stamattina. Le spiagge di ghiaia non hanno retto



NAZIONE



Christian Bianchi ieri mattina sul lungomare di marina con in mano una delle pietre scagliate dalla mareggiata





Il sopralluogo di ieri mattina del sindaco <u>Michele</u> <u>Conti</u> (Foto Roberto Cappello per A. Valtriani); sotto, l'assessore <u>Raffaele</u> <u>Latrofa</u> con il consigliere regionale Diego Petrucci e il consigliere comunale <u>Maurizio</u> <u>Nerini</u> al cantiere della Regione